

Il movimento per l'indipendenza dell'India non tocca la Chiesa cattolica

(Intervista con il Vescovo di Allahabad)

ROMA, 8 sera
 Mons. Giuseppe Poli, cappuccino, Vescovo di Allahabad, nella Provincia unificata dell'India, che attualmente si trova a Roma, intervistato da un redattore dell'«Avvenire», ha detto che l'agitazione per l'indipendenza, che si diffonde nell'India, non tocca in alcun modo direttamente la Chiesa cattolica. La Chiesa si tiene al di sopra di tutte le questioni politiche, ed in molti ambienti indiani viene ormai apertamente riconosciuto che essa si interessa unicamente del benessere spirituale del popolo.

«E' vero - ci disse mons. Poli - che la mia Diocesi di Allahabad è al centro del movimento per l'indipendenza ed è frequentemente la residenza di Mahatma Gandhi. Poco tempo fa un eminente indiano mi avvicinò e mi domandò qual fosse il punto di vista della Chiesa Cattolica nei confronti della lotta per l'indipendenza. Mi fu facile rispondergli. Dovetti solo dirgli che la Chiesa cerca di compiere la sua missione in tutti i paesi della terra e riesce a fondersi dovunque vi sia una forma di governo basato sulla giustizia e la libertà dei culti. Fino ad ora, almeno, noi non abbiamo sofferto pregiudizio a causa di questo movimento.

«Noi ci consacriamo anima e corpo al nostro lavoro ed al nostro popolo. L'orgoglio della mia diocesi sono le Scuole, delle quali ne ho 44 con una media dell'85 per cento di alunni cattolici. Il segretario per l'Educazione nella Provincia Unificata, l'on. A. Panalati, ebbe recentemente occasione di dirmi: «Le scuole cattoliche, sono le migliori e quelle che costano meno al Governo. Io, posso assicurarvi che l'autorità civile è convinta che le Vostre Congregazioni religiose rendono buoni servizi al governo delle Province Unite».

«Gli stessi sentimenti mi venivano manifestati da un alto funzionario col quale ebbi recentemente occasione di discutere la questione dei sussidi governativi, che aggiunse: «Noi conosciamo bene quelli che lavorano per il paese e quelli che lavorano per la loro sacca».

«I Cappuccini italiani, ai quali è affidata la Diocesi di Allahabad, hanno accolto come collaboratori i Gesuiti Americani, che nel 1921 hanno occupato la Diocesi di Patna, ed i Premonstratensi olandesi, che questo anno ebbero affidata la regione di Jabalpur. Queste divisioni del territorio dimostrano i progressi realizzati dal Cattolicesimo in queste varie regioni. Certamente fu per noi un grande sacrificio la cessione di numerosi centri di missione dove noi avevamo lavorato, ma ci restano ancora degli immensi territori che abbiamo bisogno di operai apostolici. Grazie a Dio, il nostro Seminario Maggiore, per quanto tanto dobbiamo all'Opera Pontificia di San Pietro Apostolo, in dieci anni di esistenza ci ha dato otto preti indigeni ed altri cinque ce ne darà nel prossimo anno».

«L'agitazione politica nell'India non ci disturba, ma quella che ci nuoce è la Società Industriali anticristiana «Arya Samaj», società il cui scopo confessato è di rovinare l'opera della Chiesa Cattolica. Sottinteso, in questi ultimi anni, appena noi arriviamo una Missione od una scuola, arrivavano subito dei membri dell'«Arya Samaj» che lavoravano ad impedire l'opera nostra ed a contrastare le nostre iniziative. Appena essi si ritirarono, il popolo veniva a noi spontaneamente. Abbiamo dunque anche dei nemici, ma abbiamo pure la consolazione di registrare delle reali vittorie per la Chiesa e di servire efficacemente le anime dei nostri discepoli e dei fedeli».

«La Diocesi di Allahabad, affidata ai Cappuccini della provincia di Bologna, conta attualmente 1 milione di cattolici, su una popolazione totale di 27 milioni di abitanti, essendo una delle più vaste del mondo. (Agenzia Fides)»

Alla vigilia della giornata per il riposo festivo Per una crociata umana, civile e religiosa

ROMA, 8 maggio
 Sotto questo titolo L'«Osservatore Romano» di oggi scrive un articolo in cui commenta ed esalta l'iniziativa presa dalla Giunta Centrale di indire una giornata pro riposo festivo per domenica prossima, 11 corrente.

Il giornale osserva anzitutto che l'attuale legge, che risale al 1907, così come è concepita, si dimostra insufficiente a far rispettare i giorni del Signore. Inoltre essa è troppo frequentemente e impudicamente trasgredita. Ciò che, tra l'altro, offende il nostro decoro di nazione cattolica. Scrive giustamente L'«Osservatore Romano»:

«Il forestiero che passa nei giorni festivi per le nostre città e per i nostri paesi e vede tanta gente intenta a lavori materiali, in costume di ostentata trascuratezza, magari dei supremi fini dello spirito, quasi ad insultare la coscienza di coloro che «sanno di essere credenti», non può farsi che un concetto ben basso del nostro popolo. O ci crede incredenti; o ci taccia... di maleducati».

«Non crediamo che su queste ragioni ed argomentazioni vi possono essere seri dissensi».

Il giornale ricorda quindi gli obiettivi della propaganda dei cattolici a favore del riposo festivo; e riassume così:

1) Far conoscere la legge italiana «sul riposo settimanale festivo», ed ottenere la osservanza da tutti i sinceri italiani.

2) Orientare la opinione pubblica alla bontà di questa nuova propaganda, che onorerà l'Italia nella sua ascesa tra i popoli più progrediti e civili colla osservanza rigorosa del riposo festivo.

3) Ottenere il necessario ritocco alla legge 7 luglio 1907 - già troppo invecchiata. Sappiamo che il Governo attuale, che ormai ha messo mano a tante iniziative per avvantaggiare gli interessi materiali e morali della nazione, è assai ben disposto a farlo.

4) Coronare quindi l'Italia di questa nuova aureola di civiltà. Come con la crociata antiblasfema, oggi tanto efficace e ben sviluppata, l'Italia sta cancellando l'onta che la indicava come nazione bestemmialtrice: così con l'efficacia della presente «crociata», si vuole che essa possa essere elencata tra i popoli più rispettosi dei giorni festivi, che devono essere giorni di elevazione morale e spirituale per il popolo.

5) Completare così un nuovo passo verso l'avvento del Regno Sociale di Nostro Signore Gesù Cristo.

IL PAPA BENEDICE i promotori del Teatro cristiano
 COMO, 8 sera
 Il Convegno degli Amici del Teatro Cristiano che si è svolto domenica nella nostra città, e ha veduto adunati i più autorevoli rappresentanti, autori ed attori, della nuova nascente organizzazione, ha ottenuto oggi il suo più alto, ambito e decisivo coronamento: la Benedizione del Papa.

Al telegramma che i promotori vollero inviare a S.S. Pio XI, all'inizio del Convegno, Sua Santità così si è degnata di rispondere:

«Sua Santità compiacendosi nobile programma Convegno Amici Teatro cristiano, ringrazia omaggio invia auspicio fecondo lavoro implorata benedizione apostolica».

firmato: Cardinale Pacelli.

L'augusta e paterna benedizione del Pontefice dice quanto sia seguito dall'azione delle nostre gerarchie dell'Azione cattolica e della stessa autorità ecclesiastica il prezioso e coraggioso lavoro dei giovani promotori del Teatro cristiano. Essa dice ancora come il Convegno di Como, che ha attratto sopra di sé l'attenzione dei cattolici e merita oggi la benedizione del Papa, segni una tappa interessante e debba ritenersi utilissimo ai fini delle prossime nuove realizzazioni di carattere organizzativo.

Una lapide ad Oppeln ove soggiornò Pio XI
 OPELÉN, 8 sera
 Il municipio di Oppeln ha inaugurato una lapide sulla casa parrocchiale in memoria del soggiorno ivi fatto nel 1920 dal mons. Achille Ratti, l'attuale regnante Pontefice, allora rappresentante della S. Sede nell'alta Slesia.

Il giubilo di Montepulciano per la canonizzazione del Beato Bellarmino
 MONTEPULCIANO, 8 sera
 La cittadinanza ha appreso col più profondo giubilo la notizia della approvazione dei miracoli da Dio concessi per l'intercessione del nostro illustre concittadino Beato Roberto Bellarmino. Appena giunta la notizia, suonarono a discesa tutte le campane della Diocesi.

L'on. Podestà ordinò che unise, al gioioso concerto, la loro voce, le campane della civica torre, a significare l'esultanza del comune Poliziano, per il supremo sfuggito dell'altare, concesso ai meriti d'uno dei suoi figli più eletti.

Ecco i telegrammi inviati al papa in segno di omaggio filiale:

S. S. Pio XI - Città del Vaticano
 Fedele interprete gaudio nostra diocesi per elevazione gloria dei santi nostro Beato Bellarmino, ringrazia Santità Vostra implorando Apostolica Benedizione.

Giuseppe, Vescovo.

S. S. Pio XI - Città del Vaticano.
 Esprimendo esultanza cittadini Poliziani decreto santificazione Beato Bellarmino mi onoro presentare Santità Vostra ringraziamenti, ossequi filiale.

Cav. Cottini - Podestà.

S. S. Pio XI - Città del Vaticano.
 Capitolo Poliziano somma esultanza glorificazione grande concittadino esprime vivissimi ringraziamenti, implora apostolica benedizione.

Angelotti - Presidente.

S. S. Pio XI - Città del Vaticano.
 Giunta Diocesana A. C. Montepulciano prendono con gaudio glorificazione grande concittadino grato animo umilissimo devoto filiale omaggio Santità Vostra implorano benedizione.

Bianchi - Presidente

Si lavora alacremente dal Comitato per il prossimo pellegrinaggio a Roma in occasione della solenne Canonizzazione e grandiose feste si terranno nella nostra città per onorare il novello Patrono.

Attorno alla cattedrale del Santo ripulita tutta la Chiesa cattolica, una specialità dell'Università Cattolica di Lovanio in cui fu dottissimo professore e la città di Capua della quale resse, quale arcivescovo, le sorti diocesane.

Dalla Città del Vaticano

Il Papa presenzia la supplica alla Madonna di Pompei

CITTÀ DEL VATICANO, 8 sera
 In mezzo giorno di oggi mercoledì nella Cappella dell'appartamento nobile di S. Santità, il Pontefice, accompagnato dal Maestro di Camera mons. Caccia-Dominioni, da mons. Callori di Vignale e dagli altri monsignori camerieri segreti della guardia nobile e dai camerieri segreti di servizio, ha assistito alla Supplica alla Madonna del Rosario di Pompei. La pia cerimonia è stata officiata da mons. Testoni, Decano del collegio e cameriere segreto partecipante.

Erano presenti S. E. mons. Pizzardo segretario degli Affari straordinari alla Segreteria di Stato, il conte Della Torre, il comm. Ciriaci, il comm. Pericoli, mons. Rovigatti, Padre Oddone, Padre Filograssi, l'avv. Iervolino, mons. Ciardi, Padre Lazzarini, il dott. Righetti con una larga rappresentanza della Fuci e inoltre altre personalità del clero e dell'Azione cattolica.

L'aspetto dell'aula magna della Università Gregoriana gremita era in verità un solenne quadro. Padre Franceschi ha preso la parola per ringraziare mons. Pizzardo della benevolenza e protezione di cui sempre gratificato l'istituto superiore di cultura. Poi è salito sulla cattedra Padre Garagnani che ha svolto con ampia documentazione e con incisiva parola il suo lavoro sull'Azione Cattolica. Ha detto le caratteristiche, la natura, le finalità proprie e le forme di questa partecipazione laicale all'apostolato gerarchico della Chiesa, sottolineando tutti i vari documenti pontifici, dall'enciclica Ubi Arcano Dei fin alla lettera del cardinale Bertrando, le varie caratteristiche di questa organizzazione, che ha per fine di penetrare nella società per gettarla nella braccia, come disse con bella immagine, del Cristo. Conclusione di Padre Garagnani il suo dire incaricando mons. Pizzardo di porre alla Santa Padre l'adesione di pensiero e di opera dell'Istituto superiore di cultura che vuole essere un affluente del grande fiume dell'Azione cattolica. Mons. Pizzardo si alzava poi a ringraziare il sotto conferenziere e rievocando alcuni episodi personali mostrava la predilezione di Pio XI all'Azione cattolica.

La chiusura dei corsi per dirigenti dell'Azione cattolica

Questa sera ha avuto luogo la chiusura dei corsi superiori di istruzione religiosa per laici e professionisti per formare in modo particolare la classe dirigente dell'Azione cattolica.

Erano presenti S. E. mons. Pizzardo segretario degli Affari straordinari alla Segreteria di Stato, il conte Della Torre, il comm. Ciriaci, il comm. Pericoli, mons. Rovigatti, Padre Oddone, Padre Filograssi, l'avv. Iervolino, mons. Ciardi, Padre Lazzarini, il dott. Righetti con una larga rappresentanza della Fuci e inoltre altre personalità del clero e dell'Azione cattolica.

L'aspetto dell'aula magna della Università Gregoriana gremita era in verità un solenne quadro. Padre Franceschi ha preso la parola per ringraziare mons. Pizzardo della benevolenza e protezione di cui sempre gratificato l'istituto superiore di cultura. Poi è salito sulla cattedra Padre Garagnani che ha svolto con ampia documentazione e con incisiva parola il suo lavoro sull'Azione Cattolica. Ha detto le caratteristiche, la natura, le finalità proprie e le forme di questa partecipazione laicale all'apostolato gerarchico della Chiesa, sottolineando tutti i vari documenti pontifici, dall'enciclica Ubi Arcano Dei fin alla lettera del cardinale Bertrando, le varie caratteristiche di questa organizzazione, che ha per fine di penetrare nella società per gettarla nella braccia, come disse con bella immagine, del Cristo. Conclusione di Padre Garagnani il suo dire incaricando mons. Pizzardo di porre alla Santa Padre l'adesione di pensiero e di opera dell'Istituto superiore di cultura che vuole essere un affluente del grande fiume dell'Azione cattolica. Mons. Pizzardo si alzava poi a ringraziare il sotto conferenziere e rievocando alcuni episodi personali mostrava la predilezione di Pio XI all'Azione cattolica.

Udienze pontificie

Il S. Padre ha ricevuto in privata audienza:

Il Card. Francesco Ragonese, Prefetto del Supremo Tribunale Segretario Apostolico;

S. E. il sig. Maggiorino Conte Cappello, inviato straordinario e ministro plenipotenziario del Nicaragua;

Mons. Carlo Cremonesi, Arcivescovo di Nicodemia, suo Elimosiniere segreto.

Mons. Nicola Sebastiani, Segretario dei brevi ad Principes;

Il Padre Abate Don Paolo Ferretti.

I tabacchi nello Stato Vaticano

Fra giorni anche nella Città del Vaticano sarà emanato un provvedimento che disciplinerà l'acquisto e la vendita dei sali e tabacchi. Fino ad ora, per l'applicazione e l'esecuzione generica degli accordi tra lo Stato italiano e il nuovo Stato, in materia degenerate vi era per i cittadini vaticani la più ampia libertà per ciascuno di acquistare all'estero e farsi giungere in franchigia la qualità e quantità del tabacco che credeva, sempre tuttavia limitato all'uso personale.

Per l'avvenire, sarà l'Economato della Città del Vaticano che provvederà i tipi di tabacco che crederà opportuno, stabilirà il congruo contingimento, tenuto conto del consumo dei cittadini, e fisserà il soprapprezzo per la rivendita. Data la delicatezza della materia, saranno adottate norme severissime per limitare ogni inconveniente. E' certo che per le infrazioni saranno rigorosamente applicate le pene stabilite.

Monito opportuno

RO. A., 8 sera
 In un articolo «Arte e educazione», l'«Osservatore Romano» dichiara tutta la sua solidarietà alla determinazione del card. Patriarca di Venezia il quale ha proibito ai sacerdoti di visitare l'esposizione biennale della nostra città, denunciando ancora una volta - come già fece il Patriarca Giuseppe Sarrio - l'artificioso conflitto fra l'arte e la morale dannosa ed ineducativa.

Riportato un commento della Gazzetta del Popolo, in cui è detto, tra l'altro, che il 75 per cento della roba esposta nel palazzo italiano - e, peggio, in molti padiglioni stranieri - non potrà mai entrare nelle case delle persone per bene, mentre in ogni sala c'è almeno un'opera che esprime il bisogno di Dio, l'articolato vaticano aggiunge:

«Peggio. Perché se persone per bene che non potrebbero accogliere in casa propria il 75 per cento delle opere esposte e che quindi si guardano bene dall'andare a vederle, sono escluse dall'ammirare ciò che è destinato ad ammirazione, ciò che avrebbe diritto di ammirazione nelle pubbliche sale di un ente pubblico.

«Questo voler porre insieme il mazzo di fiori e il resto della spazzatura finisce per offendere la libertà di chi cerca in una esposizione sostenuta dal pubblico denaro il profumo del giardino senza voler incipescare nella pattumiera, la quale, per la stessa ragione che è posta dovunque, alquanto in disparte, poteva essere prof. buttato fuori o almeno trovare posto altrove... a libera disposizione dell'inettona curiosità di chi se ne bea».

Per la propaganda dei S. Esercizi spirituali

NOVARA, 8 matt.
 Scritto da un sacerdote della Compagnia di Gesù è stato in questi giorni pubblicato un opportunisto opuscolo sugli Esercizi Spirituali. La pubblicazione è dovuta alla iniziativa della Federazione Giovanile Diocesana che ha voluto così rendere omaggio alla recente Enciclica Pontificia sui S. Esercizi.

Scritto con stile piano e in qualche lato polemico il libretto è riuscito interessantissimo e non mancherà di tornare di grande utilità ai sacerdoti e ai dirigenti dell'Azione Cattolica specie giovanile nella loro opera di propaganda per i S. Ritiri. L'opuscolo porta anche numerosi illustrazioni delle principali Sedi di Case di Esercizi Spirituali nonché parecchie statistiche. Per chi ne desiderasse copia ne faccia richiesta alla Federazione Giovanile Cattolica - Novara - Via Canobbio 3. Viene ceduto al prezzo di lire 1 la copia oltre le spese di spedizione.

Conferenza dell'academico Bottazzi all'Università cattolica

MILANO, 8 sera
 Quest'oggi l'academico d'Italia, prof. Bottazzi, alla presenza di un pubblico sempre più numeroso e attento, ha chiuso il suo corso di lezioni sulla materia vivente, discutendo delle possibili origini e la vita organica che è servita alla formazione della materia vivente. Ha poi trattato della continuità del plasma generale, facendo risalire come la cellula somatica sia votata alla morte per il fatto stesso della sua progressiva funzione cellulare. Alla fine l'oratore è stato calorosamente applaudito.

Lunedì l'Università Cattolica riprenderà il ciclo delle conferenze per la celebrazione del bimillenario della nascita virgiliana con il prof. Taddeo Ziliolli dell'Università di Varsavia sul tema «Virgilio e la tragedia della maternità».

IL PAPA BENEDICE i promotori del Teatro cristiano

COMO, 8 sera
 Il Convegno degli Amici del Teatro Cristiano che si è svolto domenica nella nostra città, e ha veduto adunati i più autorevoli rappresentanti, autori ed attori, della nuova nascente organizzazione, ha ottenuto oggi il suo più alto, ambito e decisivo coronamento: la Benedizione del Papa.

Al telegramma che i promotori vollero inviare a S.S. Pio XI, all'inizio del Convegno, Sua Santità così si è degnata di rispondere:

«Sua Santità compiacendosi nobile programma Convegno Amici Teatro cristiano, ringrazia omaggio invia auspicio fecondo lavoro implorata benedizione apostolica».

firmato: Cardinale Pacelli.

L'augusta e paterna benedizione del Pontefice dice quanto sia seguito dall'azione delle nostre gerarchie dell'Azione cattolica e della stessa autorità ecclesiastica il prezioso e coraggioso lavoro dei giovani promotori del Teatro cristiano. Essa dice ancora come il Convegno di Como, che ha attratto sopra di sé l'attenzione dei cattolici e merita oggi la benedizione del Papa, segni una tappa interessante e debba ritenersi utilissimo ai fini delle prossime nuove realizzazioni di carattere organizzativo.

I nazionalisti maltesi vogliono le elezioni

MALTA, 8 matt.
 Tutti i candidati nazionalisti al Senato e all'Assemblea legislativa oggi hanno presentato al Governatore una protesta che reca tutte le loro firme e una copia della quale è stata inviata al Ministero delle Colonie britannico. Sostenendo che non vi è alcun motivo atto a giustificare l'azione intrapresa con l'ordinanza governatoriale che, sospendendo l'esercizio del diritto politico agli abitanti dell'isola fedeli e leali sudditi di S. M. Britannica di scegliere i propri rappresentanti, i candidati nazionalisti chiedono che detta ordinanza sia revocata e che siano prese le necessarie misure per il proseguimento delle operazioni elettorali. Seguono le firme di 38 candidati. Nell'aula magna dell'Università si sono riuniti i deputati presenti a Malta i quali hanno deliberato alla unanimità di inviare una protesta contro la violazione delle franchigie elettorali da parte del rappresentante del Re, convinti i ministri e il cessato Parlamento.

NOTIZIE SOMMARIE

Per le vittime della inondazione in Francia è stata consegnata al presidente del Consiglio la somma di 46 milioni di franchi, raccolta dal Comitato Nazionale per la sottoscrizione pubblica.

Il Comitato turistico italiano è stato festeggiatissimo ad Egge (Ungheria), ove ha partecipato ad un banchetto e a varie manifestazioni.

La Regina Guglielmina di Olanda riceverà ai primi di giugno prossimo la visita semiufficiale della Granduchessa del Lussemburgo, accompagnata dal Principe consorte. Questa visita avrà luogo al castello di Leo, ove la Regina si stabilirà per trascorrervi l'estate.

Doumergue a Costantina ha ricevuto nel Municipio le autorità locali ed i rappresentanti dei Corpi costituiti; ha visitato il monumento ai Caduti e gli ospedali, partecipando infine a un banchetto ufficiale.

Il ministro d'Ungheria a Roma signor Andrea De Hoy, accreditato alla Legazione di Roma, ha visitato il monumento ai Caduti e gli ospedali, partecipando infine a un banchetto ufficiale.

Il ministro d'Italia ad Atene on. Balsani ha offerto nella sede della Legazione di Atene, in onore del ministro degli Esteri Micalopoulos, il Ministro d'Italia accompagnato dall'addeetto navale, si è recato a consegnare al ministro della Marina Botzaris le insegne di cavaliere di Gran Croce dell'Ordine della Corona d'Italia, recentemente conferitegli.

La assemblea legislativa egiziana ha approvato il progetto di legge autorizzante il ritiro della riserva generale della somma di quattro milioni di lire egiziane, destinate a costituire i fondi della nuova Banca dell'Agricoltura.

Un conservatore è stato eletto al posto di un laburista nella elezione complementare di Westlumb, quartiere di Londra lasciato per motivi di salute dal deputato socialista. Il vincitore Kobb ha ottenuto 16.223 voti contro 15.983 avuti dal laburista Bonfield.

Il prezzo di diciemila pence che il ministro degli Esteri Micalopoulos, on. Micalopoulos, assegna a quel cittadino ungherese che in un decennio ha reso i maggiori servizi alla Patria, è stato assegnato in parti uguali di cinquemila pence al conte Appony ed agli eredi del fisico barone Roland Ottovos.

Il Consiglio della Confederazione studentesca, riunito a Budapest, ha scelto Venezia come sede dell'assemblea generale che sarà tenuta il prossimo settembre. Il prof. Perma ha tenuto all'Istituto Universitario una applaudita conferenza.

La Francia laica prepara solenni feste a S. Giovanna d'Arco

PARIGI, 8 sera
 Il Consiglio dei Ministri ha esaminato le disposizioni prese in occasione della festa nazionale di Giovanna D'Arco di domenica prossimo. La cerimonia ufficiale avrà luogo alle ore 9 in piazza Rivoli. Secondo la consuetudine le rappresentanze del Presidente della Repubblica, il Presidente del Consiglio, il ministro dell'Interno e il ministro della guerra deporranno corone ai piedi della statua, ed assisteranno quindi allo sfilamento delle truppe.

Per ciò che concerne il corteo a carattere puramente privato, formato da diversi gruppi ed associazioni, il Consiglio ha deciso di ricordare le istruzioni date nel 1927 per assicurare a tale sfilamento la correttezza e la dignità necessaria, e di vietare ogni manifestazione e natura tale da compromettere la solennità dell'omaggio patriottico.

In seguito alla affluenza in Parigi di alcuni manifesti di carattere politico, il Governo ha prescritto inoltre al prefetto di fare strettamente rispettare le istruzioni emanate nel 1927, vietando le grida, i canti e la distribuzione di manifesti spverisivi.

Una colazione d'addio in onore dell'ambasciatore Villegas

ROMA, 8 sera
 Stmane all'albergo degli ambasciatori S. E. Grandi e la signora Antonietta Grandi hanno offerto una colazione di addio in onore di S. E. Enrique Villegas, nominato ambasciatore del governo del Cile a Londra e della signora Villegas. Alla colazione hanno partecipato S. E. Luigi Federzoni e la signora Federzoni, S. E. Rocco, e la signora Rocco, S. E. Fani e la signora Fani, il conte Gravina e la contessa Gravina, il sig. Ahumada Anguita consigliere dell'ambasciatore del Cile e la signora Ahumada Anguita, il ministro Pagliano e la contessa Pagliano, il ministro Tale Ani, il commendatore Ghigi, il cav. Ottaviani e il cav. Nonis.

Rovereto commemora Rosmini

TRENTO, 8 matt.
 Rovereto, città natale di Antonio Rosmini, gli ha tributato ieri, ricorrendo al 65.º anniversario della morte, solenni onoranze.

Le autorità cittadine, gli studenti delle scuole medie e numerose rappresentanze con innumeri vessilli e gagliardetti, si sono adunati davanti al monumento di Rosmini, dove il presidente dell'Accademia degli Angeli, prof. Alessandro Canestroni, ha pronunciato brevi parole commemorative presentando l'oratore ufficiale, abate comm. Antonio Rossaro, che con una dotta orazione ha rievocato la vita del grande teologo e la storia del costume di amministrazione che avrebbe diritto di ammirazione nelle pubbliche sale di un ente pubblico.

«Questo voler porre insieme il mazzo di fiori e il resto della spazzatura finisce per offendere la libertà di chi cerca in una esposizione sostenuta dal pubblico denaro il profumo del giardino senza voler incipescare nella pattumiera, la quale, per la stessa ragione che è posta dovunque, alquanto in disparte, poteva essere prof. buttato fuori o almeno trovare posto altrove... a libera disposizione dell'inettona curiosità di chi se ne bea».

Dalla Città del Vaticano

Il Papa presenzia la supplica alla Madonna di Pompei

CITTÀ DEL VATICANO, 8 sera
 In mezzo giorno di oggi mercoledì nella Cappella dell'appartamento nobile di S. Santità, il Pontefice, accompagnato dal Maestro di Camera mons. Caccia-Dominioni, da mons. Callori di Vignale e dagli altri monsignori camerieri segreti della guardia nobile e dai camerieri segreti di servizio, ha assistito alla Supplica alla Madonna del Rosario di Pompei. La pia cerimonia è stata officiata da mons. Testoni, Decano del collegio e cameriere segreto partecipante.

Erano presenti S. E. mons. Pizzardo segretario degli Affari straordinari alla Segreteria di Stato, il conte Della Torre, il comm. Ciriaci, il comm. Pericoli, mons. Rovigatti, Padre Oddone, Padre Filograssi, l'avv. Iervolino, mons. Ciardi, Padre Lazzarini, il dott. Righetti con una larga rappresentanza della Fuci e inoltre altre personalità del clero e dell'Azione cattolica.

L'aspetto dell'aula magna della Università Gregoriana gremita era in verità un solenne quadro. Padre Franceschi ha preso la parola per ringraziare mons. Pizzardo della benevolenza e protezione di cui sempre gratificato l'istituto superiore di cultura. Poi è salito sulla cattedra Padre Garagnani che ha svolto con ampia documentazione e con incisiva parola il suo lavoro sull'Azione Cattolica. Ha detto le caratteristiche, la natura, le finalità proprie e le forme di questa partecipazione laicale all'apostolato gerarchico della Chiesa, sottolineando tutti i vari documenti pontifici, dall'enciclica Ubi Arcano Dei fin alla lettera del cardinale Bertrando, le varie caratteristiche di questa organizzazione, che ha per fine di penetrare nella società per gettarla nella braccia, come disse con bella immagine, del Cristo. Conclusione di Padre Garagnani il suo dire incaricando mons. Pizzardo di porre alla Santa Padre l'adesione di pensiero e di opera dell'Istituto superiore di cultura che vuole essere un affluente del grande fiume dell'Azione cattolica. Mons. Pizzardo si alzava poi a ringraziare il sotto conferenziere e rievocando alcuni episodi personali mostrava la predilezione di Pio XI all'Azione cattolica.

Udienze pontificie

Il S. Padre ha ricevuto in privata audienza:

Il Card. Francesco Ragonese, Prefetto del Supremo Tribunale Segretario Apostolico;

S. E. il sig. Maggiorino Conte Cappello, inviato straordinario e ministro plenipotenziario del Nicaragua;

Mons. Carlo Cremonesi, Arcivescovo di Nicodemia, suo Elimosiniere segreto.

Mons. Nicola Sebastiani, Segretario dei brevi ad Principes;

Il Padre Abate Don Paolo Ferretti.

I tabacchi nello Stato Vaticano

Fra giorni anche nella Città del Vaticano sarà emanato un provvedimento che disciplinerà l'acquisto e la vendita dei sali e tabacchi. Fino ad ora, per l'applicazione e l'esecuzione generica degli accordi tra lo Stato italiano e il nuovo Stato, in materia degenerate vi era per i cittadini vaticani la più ampia libertà per ciascuno di acquistare all'estero e farsi giungere in franchigia la qualità e quantità del tabacco che credeva, sempre tuttavia limitato all'uso personale.

Per l'avvenire, sarà l'Economato della Città del Vaticano che provvederà i tipi di tabacco che crederà opportuno, stabilirà il congruo contingimento, tenuto conto del consumo dei cittadini, e fisserà il soprapprezzo per la rivendita. Data la delicatezza della materia, saranno adottate norme severissime per limitare ogni inconveniente. E' certo che per le infrazioni saranno rigorosamente applicate le pene stabilite.

Monito opportuno

RO. A., 8 sera
 In un articolo «Arte e educazione», l'«Osservatore Romano» dichiara tutta la sua solidarietà alla determinazione del card. Patriarca di Venezia il quale ha proibito ai sacerdoti di visitare l'esposizione biennale della nostra città, denunciando ancora una volta - come già fece il Patriarca Giuseppe Sarrio - l'artificioso conflitto fra l'arte e la morale dannosa ed ineducativa.

Riportato un commento della Gazzetta del Popolo, in cui è detto, tra l'altro, che il 75 per cento della roba esposta nel palazzo italiano - e, peggio, in molti padiglioni stranieri - non potrà mai entrare nelle case delle persone per bene, mentre in ogni sala c'è almeno un'opera che esprime il bisogno di Dio, l'articolato vaticano aggiunge:

«Peggio. Perché se persone per bene che non potrebbero accogliere in casa propria il 75 per cento delle opere esposte e che quindi si guardano bene dall'andare a vederle, sono escluse dall'ammirare ciò che è destinato ad ammirazione, ciò che avrebbe diritto di ammirazione nelle pubbliche sale di un ente pubblico.

«Questo voler porre insieme il mazzo di fiori e il resto della spazzatura finisce per offendere la libertà di chi cerca in una esposizione sostenuta dal pubblico denaro il profumo del giardino senza voler incipescare nella pattumiera, la quale, per la stessa ragione che è posta dovunque, alquanto in disparte, poteva essere prof. buttato fuori o almeno trovare posto altrove... a libera disposizione dell'inettona curiosità di chi se ne bea».

Per la propaganda dei S. Esercizi spirituali

NOVARA, 8 matt.
 Scritto da un sacerdote della Compagnia di Gesù è stato in questi giorni pubblicato un opportunisto opuscolo sugli Esercizi Spirituali. La pubblicazione è dovuta alla iniziativa della Federazione Giovanile Diocesana che ha voluto così rendere omaggio alla recente Enciclica Pontificia sui S. Esercizi.

Scritto con stile piano e in qualche lato polemico il libretto è riuscito interessantissimo e non mancherà di tornare di grande utilità ai sacerdoti e ai dirigenti dell'Azione Cattolica specie giovanile nella loro opera di propaganda per i S. Ritiri. L'opuscolo porta anche numerosi illustrazioni delle principali Sedi di Case di Esercizi Spirituali nonché parecchie statistiche. Per chi ne desiderasse copia ne faccia richiesta alla Federazione Giovanile Cattolica - Novara - Via Canobbio 3. Viene ceduto al prezzo di lire 1 la copia oltre le spese di spedizione.

Conferenza dell'academico Bottazzi all'Università cattolica

MILANO, 8 sera
 Quest'oggi l'academico d'Italia, prof. Bottazzi, alla presenza di un pubblico sempre più numeroso e attento, ha chiuso il suo corso di lezioni sulla materia vivente, discutendo delle possibili origini e la vita organica che è servita alla formazione della materia vivente. Ha poi trattato della continuità del plasma generale, facendo risalire come la cellula somatica sia votata alla morte per il fatto stesso della sua progressiva funzione cellulare. Alla fine l'oratore è stato calorosamente applaudito.

Lunedì l'Università Cattolica riprenderà il ciclo delle conferenze per la celebrazione del bimillenario della nascita virgiliana con il prof. Taddeo Ziliolli dell'Università di Varsavia sul tema «Virgilio e la tragedia della maternità».

Dalla Città del Vaticano

Il Papa presenzia la supplica alla Madonna di Pompei

CITTÀ DEL VATICANO, 8 sera
 In mezzo giorno di oggi mercoledì nella Cappella dell'appartamento nobile di S. Santità, il Pontefice, accompagnato dal Maestro di Camera mons. Caccia-Dominioni, da mons. Callori di Vignale e dagli altri monsignori camerieri segreti della guardia nobile e dai camerieri segreti di servizio, ha assistito alla Supplica alla Madonna del Rosario di Pompei. La pia cerimonia è stata officiata da mons. Testoni, Decano del collegio e cameriere segreto partecipante.

Erano presenti S. E. mons. Pizzardo segretario degli Affari straordinari alla Segreteria di Stato, il conte Della Torre, il comm. Ciriaci, il comm. Pericoli, mons. Rovigatti, Padre Oddone, Padre Filograssi, l'avv. Iervolino, mons. Ciardi, Padre Lazzarini, il dott. Righetti con una larga rappresentanza della Fuci e inoltre altre personalità del clero e dell'Azione cattolica.

L'aspetto dell'aula magna della Università Gregoriana gremita era in verità un solenne quadro. Padre Franceschi ha preso la parola per ringraziare mons. Pizzardo della benevolenza e protezione di cui sempre gratificato l'istituto superiore di cultura. Poi è salito sulla cattedra Padre Garagnani che ha svolto con ampia documentazione e con incisiva parola il suo lavoro sull'Azione Cattolica. Ha detto le caratteristiche, la natura, le finalità proprie e le forme di questa partecipazione laicale all'apostolato gerarchico della Chiesa, sottolineando tutti i vari documenti pontifici, dall'enciclica Ubi Arcano Dei fin alla lettera del cardinale Bertrando, le varie caratteristiche di questa organizzazione, che ha per fine di penetrare nella società per gettarla nella braccia, come disse con bella immagine, del Cristo. Conclusione di Padre Garagnani il suo dire incaricando mons. Pizzardo di porre alla Santa Padre l'adesione di pensiero e di opera dell'Istituto superiore di cultura che vuole essere un affluente del grande fiume dell'Azione cattolica. Mons. Pizzardo si alzava poi a ringraziare il sotto conferenziere e rievocando alcuni episodi personali mostrava la predilezione di Pio XI all'Azione cattolica.

Udienze pontificie

Il S. Padre ha ricevuto in privata audienza:

Il Card. Francesco Ragonese, Prefetto del Supremo Tribunale Segretario Apostolico;

S. E. il sig. Maggiorino Conte Cappello, inviato straordinario e ministro plenipotenziario del Nicaragua;

Mons. Carlo Cremonesi, Arcivescovo di Nicodemia, suo Elimosiniere segreto.

Mons. Nicola Sebastiani, Segretario dei brevi ad Principes;

Il Padre Abate Don Paolo Ferretti.

I tabacchi nello Stato Vaticano

Fra giorni anche nella Città del Vaticano sarà emanato un provvedimento che disciplinerà l'acquisto e la vendita dei sali e tabacchi. Fino ad ora, per l'applicazione e l'esecuzione generica degli accordi tra lo Stato italiano e il nuovo Stato, in materia degenerate vi era per i cittadini vaticani la più ampia libertà per ciascuno di acquistare all'estero e farsi giungere in franchigia la qualità e quantità del tabacco che credeva, sempre tuttavia limitato all'uso personale.

Per l'avvenire, sarà l'Economato della Città del Vaticano che provvederà i tipi di tabacco che crederà opportuno, stabilirà il congruo contingimento, tenuto conto del consumo dei cittadini, e fisserà il soprapprezzo per la rivendita. Data la delicatezza della materia, saranno adottate norme severissime per limitare ogni inconveniente. E' certo che per le infrazioni saranno rigorosamente applicate le pene stabilite.

Monito opportuno

RO. A., 8 sera
 In un articolo «Arte e educazione», l'«Osservatore Romano» dichiara tutta la sua solidarietà alla determinazione del card. Patriarca di Venezia il quale ha proibito ai sacerdoti di visitare l'esposizione biennale della nostra città, denunciando ancora una volta - come già fece il Patriarca Giuseppe Sarrio - l'artificioso conflitto fra l'arte e la morale dannosa ed ineducativa.

Riportato un commento della Gazzetta del Popolo, in cui è detto, tra l'altro, che il 75 per cento della roba esposta nel palazzo italiano - e, peggio, in molti padiglioni stranieri - non potrà mai entrare nelle case delle persone per bene, mentre in ogni sala c'è almeno un'opera che esprime il bisogno di Dio, l'articolato vaticano aggiunge:

«Peggio. Perché se persone per bene che non potrebbero accogliere in casa propria il 75 per cento delle opere esposte e che quindi si guardano bene dall'andare a vederle, sono escluse dall'ammirare ciò che è destinato ad ammirazione, ciò che avrebbe diritto di ammirazione nelle pubbliche sale di un ente pubblico.

«Questo voler porre insieme il mazzo di fiori e il resto della spazzatura finisce per offendere la libertà di chi cerca in una esposizione sostenuta dal pubblico denaro il profumo del giardino senza voler incipescare nella pattumiera, la quale, per la stessa ragione che è posta dovunque, alquanto in disparte, poteva essere prof. buttato fuori o almeno trovare posto altrove... a libera disposizione dell'inettona curiosità di chi se ne bea».

Per la propaganda dei S. Esercizi spirituali

NOVARA, 8 matt.
 Scritto da un sacerdote della Compagnia di Gesù è stato in questi giorni pubblicato un opportunisto opuscolo sugli Esercizi Spirituali. La pubblicazione è dovuta alla iniziativa della Federazione Giovanile Diocesana che ha voluto così rendere omaggio alla recente Enciclica Pontificia sui S. Esercizi.

Scritto con stile piano e in qualche lato polemico il libretto è riuscito interessantissimo e non mancherà di tornare di grande utilità ai sacerdoti e ai dirigenti dell'Azione Cattolica specie giovanile nella loro opera di propaganda per i S. Ritiri. L'opuscolo porta anche numerosi illustrazioni delle principali Sedi di Case di Esercizi Spirituali nonché parecchie statistiche. Per chi ne desiderasse copia ne faccia richiesta alla Federazione Giovanile Cattolica - Novara - Via Canobbio 3. Viene ceduto al prezzo di lire 1 la copia oltre le spese di spedizione.

Conferenza dell'academico Bottazzi all'Università cattolica

MILANO, 8 sera
 Quest'oggi l'academico d'Italia, prof. Bottazzi, alla presenza di un pubblico sempre più numeroso e attento, ha chiuso il suo corso di lezioni sulla materia vivente, discutendo delle possibili origini e la vita organica che è servita alla formazione della materia vivente. Ha poi trattato della continuità del plasma generale, facendo risalire come la cellula somatica sia votata alla morte per il fatto stesso della sua progressiva funzione cellulare. Alla fine l'oratore è stato calorosamente applaudito.

Lunedì l'Università Cattolica riprenderà il ciclo delle conferenze per la celebrazione del bimillenario della nascita virgiliana con il prof. Taddeo Ziliolli dell'Università di Varsavia sul tema «Virgilio e la tragedia della maternità».

Intendiamoci bene!
il Galapan
 LATTE IN POLVERE UMANIZZATO
 sostituisce in modo perfetto il latte materno e perciò può essere usato fin dalla nascita

CARLO ERBA S. A. MILANO
 SEZIONE PRODOTTI ALIMENTARI E DIETETICI

CALLI
 CALIFUG

L'ESISTENZA E L'ANIMA

Lo spirito moderno è inquieto ed ansioso: inquieto per la sentita insufficienza dei secolari suoi...

Di tale inquietudine ed ansia ci rendiamo assai significativamente dimostrandone il recente volume "L'esistenza e l'anima" di Giuseppe Tarozzi...

Egli va alla ricerca del punto che segna il cuore delle questioni, dell'elemento fondamentale senza di cui in vanum laboramus...

Il concetto di esistenza è un concetto di cui si può dire che è un concetto di cui si può dire che è un concetto...

La ricerca di un tesoro sepolto in Olanda. Da Zaddam è giunta una notizia sensazionale. Le ricerche per recuperare un certo tesoro...

Un grattacielo di 105 piani sarà costruito a Wall Street. Si parla molto di un progetto di una ardua costruzione...

in attesa di restaurazione nel regno del pensiero psicologico, comune o filosofico: sempre presente nel conflitto ideale...

Certo, con il Tarozzi non andiamo molto più in là di tale affinità, e in tutto il rimanente, ci troviamo in un'atmosfera tutta differente da quella a cui siamo assuefatti nel nostro mondo filosofico...

Nel problema cosmologico, il Tarozzi, che è profondamente contrario al meccanicismo, cita con ammirazione la teoria tomistica, cristiana secondo cui Dio non solo ha creato il mondo...

Si augura il nostro autore che un giorno il pensiero umano possa risolvere il problema cosmologico in modo diverso da quello tenuto dalla dottrina teistica trascendente...

Un passato recente. Come da un rifugio sereno affacciandosi alle grandi finestre del Palazzo del Museo...

ASTA DI LIBRI ANTICHI a Berlino. BERLINO, 8 sera. E' incominciata all'Hotel Brno una vendita all'asta di libri antichi...

Alla ricerca di un tesoro sepolto in Olanda. Da Zaddam è giunta una notizia sensazionale. Le ricerche per recuperare un certo tesoro...

PRECAUZIONE

Ne aveva sino all'invicibile il buonomo Henry Moeller abitante al numero 209 Bowers Street, Jersey City...

Henry Moeller non aveva da ripartire soltanto se stesso; ma se stesso e la sua paura, il che fa due.

ROMA VECCHIA ALLO SPECCHIO. Una visita al nuovo Museo inaugurato sul Campidoglio.

ROMA, maggio. Il nuovo Museo inaugurato alla Capitale il 23 aprile è una efficace smentita a coloro che vollero vedere defraudato il patrimonio artistico di Roma...

Le vetture di Pio IX. Stemmata e suggestiva sono le vetture del treno papale di Pio IX, trasportate da Castel S. Angelo...

Marilena Rossati. Il "vernissage" della Triennale di Monza. MILANO, 8 sera. Quest'oggi ha avuto luogo a Monza il vernissage della quarta Triennale Interregionale delle Arti Decorative...

Due concorsi del Conservatorio di Firenze. FIRENZE, 8 matt. La R. Accademia del Conservatorio Musicale di Firenze comunica...

La scemenza di certe donne! Anche la cipria di squame di pesce. Un servizio particolare.

STOCOLMA, maggio. Per amore della bellezza naturale e dell'arte soltanto, le ferrovie svedesi si sono decise a sacrificare senza altro compenso di sorta una notevole fonte di guadagni...

Un servizio particolare. STOCOLMA, maggio. Per amore della bellezza naturale e dell'arte soltanto, le ferrovie svedesi si sono decise a sacrificare...

Un servizio particolare. STOCOLMA, maggio. Per amore della bellezza naturale e dell'arte soltanto, le ferrovie svedesi si sono decise a sacrificare...

Un servizio particolare. STOCOLMA, maggio. Per amore della bellezza naturale e dell'arte soltanto, le ferrovie svedesi si sono decise a sacrificare...

Un servizio particolare. STOCOLMA, maggio. Per amore della bellezza naturale e dell'arte soltanto, le ferrovie svedesi si sono decise a sacrificare...

Un servizio particolare. STOCOLMA, maggio. Per amore della bellezza naturale e dell'arte soltanto, le ferrovie svedesi si sono decise a sacrificare...

Uomini e cose. Ove si parla del Nazianzeno e del suo intimo amico Basilio.

Basilio si chiamava (e anche questo lo accennammo) Basilio. E il padre di Gregorio si chiamava Gregorio ed era vescovo della città di Nazianzo ed era stato convertito, dalla moglie Nona...

Da Salsima passò a reggere la travagliatissima chiesa di Costantinopoli che fu per lui un campo di accerchiamento battaglie e una fonte di amarezze ineffabili...

Botte e risposta. Raccontano gli storici che, nel giorno dell'Epifania, Valente entrò nella basilica mentre il presule celebrava, per intorbidarlo...

L'apostata. Anche si narra che Giuliano l'Apostata, memore dei giorni trascorsi insieme ad Atene, invitò Basilio a recarsi alla sua corte imperiale...

Un fallito attentato contro il Casino di Montecarlo. NIZZA, 8 sera. Si apprende che la polizia ha proceduto all'arresto di un individuo...

Altre sessanta vittime. NUOVA YORK, 8 sera. Verso la zona del Texas colpita dagli uragani vengono spediti con tutta alacrità medici, infermieri e materiali di soccorso...

UOMINI E COSE

Ove si parla del Nazianzeno e del suo intimo amico Basilio.

Basilio si chiamava (e anche questo lo accennammo) Basilio. E il padre di Gregorio si chiamava Gregorio ed era vescovo della città di Nazianzo ed era stato convertito, dalla moglie Nona...

Da Salsima passò a reggere la travagliatissima chiesa di Costantinopoli che fu per lui un campo di accerchiamento battaglie e una fonte di amarezze ineffabili...

Botte e risposta. Raccontano gli storici che, nel giorno dell'Epifania, Valente entrò nella basilica mentre il presule celebrava, per intorbidarlo...

L'apostata. Anche si narra che Giuliano l'Apostata, memore dei giorni trascorsi insieme ad Atene, invitò Basilio a recarsi alla sua corte imperiale...

Un fallito attentato contro il Casino di Montecarlo. NIZZA, 8 sera. Si apprende che la polizia ha proceduto all'arresto di un individuo...

Altre sessanta vittime. NUOVA YORK, 8 sera. Verso la zona del Texas colpita dagli uragani vengono spediti con tutta alacrità medici, infermieri e materiali di soccorso...

Un servizio particolare. STOCOLMA, maggio. Per amore della bellezza naturale e dell'arte soltanto, le ferrovie svedesi si sono decise a sacrificare...

Un servizio particolare. STOCOLMA, maggio. Per amore della bellezza naturale e dell'arte soltanto, le ferrovie svedesi si sono decise a sacrificare...

Un servizio particolare. STOCOLMA, maggio. Per amore della bellezza naturale e dell'arte soltanto, le ferrovie svedesi si sono decise a sacrificare...

Un servizio particolare. STOCOLMA, maggio. Per amore della bellezza naturale e dell'arte soltanto, le ferrovie svedesi si sono decise a sacrificare...

Un servizio particolare. STOCOLMA, maggio. Per amore della bellezza naturale e dell'arte soltanto, le ferrovie svedesi si sono decise a sacrificare...

Un servizio particolare. STOCOLMA, maggio. Per amore della bellezza naturale e dell'arte soltanto, le ferrovie svedesi si sono decise a sacrificare...

Un servizio particolare. STOCOLMA, maggio. Per amore della bellezza naturale e dell'arte soltanto, le ferrovie svedesi si sono decise a sacrificare...

Come la Romagna si prepara a partecipare alla glorificazione Eucaristica regionale di Ravenna

(DAL NOSTRO RIVISTATO SPECIALE)

RAVENNA, 8 sera. Quando sono arrivato, tra le nuvole e leggere sprizzate a fasci del sole sulla campagna bassa e deserta che quasi ricorda quella romana, e faceva risultare il verde tenero dell'erba nuova ed il rosso acceso dei papaveri spampinati, in vendita le prode dei fossi.

Appena in città, di romano poco c'è rimasto che anzi, per certe rovine cadenti e sublimi, pareva di trovarmi in un ambiente di greci ricorvi.

Ma di romano c'erano, più evidenti in questi giorni di preparazione eucaristica, i simboli ed i riti della Chiesa cattolica ed apostolica.

La settimana ventura, alla ginezzata della primavera che, se pure invecchiata, oggi, non tarderà a venire, unirà la glorificazione della Eucaristia.

Doppia festa di luce, doppia elargizione di sole: al corpo ringiovanito dalla nuova stagione, il conforto di un tepore che già si preannuncia con le brezze salmastre che vengono dal mare; all'anima, la luce spirituale del Banchetto Divino. Il Creatore non poteva essere più benigno con noi.

Per le vie della città passano bambine vestite di bianco, coi lunghi veli che scendono sino a terra annodati dietro la nuca. Nelle vie, nelle case, sulle facciate degli edifici principali è visibile il fervore di preparazione per la prossima ricorrenza gaudiosa.

Proprio a Ravenna, una delle città dove il materialismo più brutale aveva fatto presa, il Congresso eucaristico regionale vedrà raccolti pellegrini di queste nobili terre romagnole, abitanti dei molti paesi della verde provincia, viaggiatori delle città vicine.

Una intensa propaganda è stata svolta perché il più completo successo arrida alla nobile e santa glorificazione Eucaristica.

Mi assicura di ciò il Segretario Generale del comitato organizzatore, mons. Giovanni Mesini, il quale assai cortesemente mi illustra le varie fasi della organizzazione e l'opera indefessa del comitato. Il mio interlocutore non è nuovo alle fatiche della preparazione di grandi avvenimenti; ha infatti già organizzato perfettamente l'ultimo centenario dantesco e le solenni feste di S. Romualdo.

Le notizie che mi vengono fornite testimoniano la passione con cui è stato svolto tutto il movimento missionario preparatorio. Da due mesi si va svolgendo una propaganda attivissima per tutta la regione. Ogni domenica e qualche giorno della settimana, i predicanti, quattro sacerdoti — mons. Boccoleri, Vescovo di Terni, mons. Mesini, il can. Balardini ed il parroco don Strani — e due laici noti in tutte le nostre organizzazioni in il loro fervore, l'ing. Castellucci ed il prof. Benini — sparsi per tutta la provincia, lanciano l'appello per mezzo di conferenze con proiezioni, discorsi, di prediche e di ore di una dotazione che maggiormente hanno valso alla preparazione spirituale, necessaria ad un avvenimento di carattere intimamente religioso.

L'antica madre della Fede

Dovunque i propagandisti hanno trovato, non solo benevola accoglienza, ma anche entusiasmo. Già fin dall'inizio, dalla Conferenza Episcopale tenuta a Bologna, i Presuli della regione, primo fra tutti S. E. il Cardinale Nasalli Rocca, Arcivescovo di quella città, avevano concordemente deciso di dare al Congresso ravennate un carattere regionale non solo, ma di dare tutto il loro appoggio nelle rispettive Diocesi. Con ciò essi un'altra volta riconoscevano il grande titolo che Ravenna può presentare alla regione: quello di «Antica madre delle Fede».

Il suo Protoscuola e Martire S. Apollinare, coi suoi anostolati, i grandi vescovi che ora riposano nella Chiesa dedicata al Santo, fra i quali il Cardinale Nasalli Rocca, Arcivescovo di quella città, avevano concordemente deciso di dare al Congresso ravennate un carattere regionale non solo, ma di dare tutto il loro appoggio nelle rispettive Diocesi. Con ciò essi un'altra volta riconoscevano il grande titolo che Ravenna può presentare alla regione: quello di «Antica madre delle Fede».

In tutti i centri il comitato ha trovato delegati zelanti e capaci che si prestano a sviluppare l'opera ed a assicurare dalle medesime un contributo consistente di pellegrini, di oboli, di preghiere.

Con questa preparazione il comitato può licitamente aspettarsi una affluenza assai notevole di persone, specialmente nell'ultima giornata del Congresso, la domenica 18 corrente, che chiuderà il fausto e solenne avvenimento con una processione grandissima per le vie della città.

Certo molte sono state le difficoltà da superarsi per la comunicazione, ed i trasporti. La bella Ravenna, pur avendo molte linee ferroviarie e servizi di autocorriere, non è fortunatamente per il suo patrimonio artistico che è così maggiormente garantito dalla invadenza della tecnica, centro ferroviario, ed è molto appartata dal resto della regione. Si è fatto di tutto per superare queste difficoltà e per assicurare un servizio di trasporti comodo, specialmente la sera della domenica di chiusura. Il comitato ha ottenuto dalle autorità ferroviarie, la concessione di treni speciali in partenza dalla città dopo le ore 21, quando cioè la processione sarà completamente ultimata.

Ho chiesto a mons. Mesini quante persone prevede che affluiranno a Ravenna. Mi ha risposto che il numero non è facilmente prevedibile ma che si spera che salirà a molte migliaia, dato il fervore che viene crescendo in questi giorni.

Significativa è anche alla Missione predicata in Duomo da mons. Boccoleri, Vescovo di Terni, alle ore 21,50, sono accorsi più di millecinquecento uomini che hanno ascoltato la parola cristiana con commovente attenzione.

Il provvedimento più importante, dopo quello dei trasporti, è l'allog-

gio. Anche a questo è stato provveduto in modo da assicurare, mediante Istituti, alberghi e case private, la più agiata ospitalità ai pellegrini.

Luci ed addobbi

Particolare suggestione alle feste religiose sarà data dalla sfarzosa e sapiente illuminazione della città. Il Comitato, oltre a curare per suo conto l'illuminazione interna ed esterna del Duomo e delle adiacenze, ha cercato che anche le case vengano, almeno nelle giornate di sabato e domenica, addobbate ed illuminate. All'appello del Comitato, la cittadinanza sta rispondendo con vero slancio. Molte ditte cittadine e la ditta Edison di Milano, stanno alacramente preparando gli impianti necessari per la sistemazione di centinaia di lampade.

L'obolo offerto in maniera superiore all'aspettativa, per sopprimere alle ingentissime spese del Congresso, non solo da parte del C.N.R. e dei fedeli della Diocesi, ma anche da parte di Enti e di Istituti bancari, ha assunto un significato di aperta adesione. Le autorità cittadine e le gerarchie del Partito fascista hanno assessorato i desideri del Comitato aggiungendo l'opera loro perché le varie manifestazioni riescano col dovuto decoro e nella piena concordia di tutta la cittadinanza.

Non ha piovuto nel pomeriggio, eppure in porto, tra le sartie dei bastimenti che si cullano all'ancora, spiccano vivi ed ordinati, secondo un'armonia stabilita nel tempore e nello spazio, i colori dell'arcobaleno.

Gino Tibalducci

CORRIERE BOLOGNESE

Il riformatorio "Pietro Siciliani", alle Esposizioni al Littoriale

Fra le mostre delle R. Scuole Industriali e delle Scuole del Comune di Bologna, alle imminenti Esposizioni Riunite al Littoriale, merita particolare attenzione la mostra del R. Riformatorio «Luigi Siciliani».

Proficua è l'opera educativa di questo istituto dove i minorenni sono accolti in seguito a provvedimenti essenzialmente civili, e messi al magistrato per l'art. 222 C. C. a scopo di correzione paterna. Il ricovero non ha, dunque, alcun carattere di sostituzione e di complemento penale. Lo Stato supplisce i genitori o chi riveste uffici di tutela, esercitando solo alcuni poteri relativi alla educazione e alla istruzione del minore.

Infatti i fanciulli vi entrano per essere sottoposti ad una disciplina ferma, ma amorevole, per essere forniti di una istruzione elementare e per essere avviati ad un mestiere, quando l'ambiente familiare si è mostrato incapace e non adatto.

Le scuole - officine che formano l'organico degli insegnamenti, nei partiti del R. Riformatorio P. Siciliani sono sei: falegnami, ebanisti, fabbri-mechanici, forgiatori, intagliatori, calzolari e sarti.

Alla scuola d'intaglio è arressa quella di lavoro manuale e di plastica. In ciascuna di esse si svolge un programma di insegnamento ripartito in quattro corsi, affine a quello delle scuole popolari artigiane. La durata delle lezioni è dalle cinque alle sei ore giornaliere. Le officine hanno sede in grandi locali di cui alcuni costituiti da due navate di vaste dimensioni e tutte fornite degli utensili e degli attrezzi indispensabili ed alcune anche di impianti per forza motrice e di macchine speciali.

A ciascuna officina è preposto come dirigente tecnico un maestro, in possesso dei requisiti necessari per lo sviluppo didattico ed industriale della scuola. Alle officine dei falegnami e dei calzolari è ad detto, inoltre, un sotto-maestro.

La località in cui sorge l'istituto ha una bella storia. Sullo scorcio del 1340 Suor Ghisella Galluzzi, patrizia bolognese e badessa dell'ordine francescano, iniziava la costruzione di una chiesa e di un monastero nel Borgo Pradelli, ora via del Pratello, ove ha sede il riformatorio. L'opera era compiuta nel 1343. Distrutto in parte da un grande incendio nel 1393 e poi riedificato, il convento nel giugno del 1789 fu soppresso ed il locale, più tardi, venne acquistato dal Marchese Tartagni, che lo destinò ad una corporazione religiosa. Nel 1854 l'antico convento fu convertito in una caserma militare, poi fu ospedale e infine — con decreto del Governo Farini nel 1860 — fu trasformato in carcere. Solo il 7 maggio del 1896 vi trovò la sede una casa di custodia per corrigendi, che in seguito assunse il nome di Istituto di correzione paterna e infine di R. Riformatorio «Pietro Siciliani».

Poiché il fabbricato molto si prestava al ricovero dei giovani, vanto ed in salubre posizione, furono subito progettate e quindi condotte a termine opere importantissime di adattamento e di restauro, insieme a nuove, indispensabili costruzioni necessarie ad un moderno istituto di educazione.

In pochi anni si ebbero: la nuova Cappella, quattro nuove officine, tre reparti con 90 cubicoli e otto nuove sezioni con ventosessanta posti. Si trasformò un vasto salone in teatro e sala di conferenze, senza dubbio la più bella, la più decorosa in confronto di altre esistenti in istituti del genere. Fu appositamente costruita una sala da bagno con vasche e docce, secondo i tipi più moderni e costruita l'infermeria in tre reparti, con diciotto, posti, in modo che rispondesse a tutte le esigenze della pratica e della scienza ed infine, l'alloggio per gli istituti.

Dopo il 1915 quasi tutte le officine del riformatorio furono assorbite dalle costruzioni belliche. I fabbri-mechanici furono impiegati alla produzione delle munizioni; i calzolari di precisione per conto del Laboratorio di precisione di Roma; cianfratura di proiettili, macchine per imbottimento dei proiettili, copiglie, cantonali ecc., per conto del Laboratorio Pirotecnico di Bologna. I falegnami costruirono casse per munizioni, per conto del Laboratorio pirotecnico di Bo-

BANCHE E BORSE

BORSA DI BOLOGNA

(s. s. c.) Mercato completamente inattivo a prezzi maggiormente deprezzati.

BOLOGNA, 8. — Rendita Italiana 3,50 per cento 70,15 — Consolidato 5% 84,35 — Obbligazioni Venezia 75,25 — Banca d'Italia 3015 — Banca Commerciale Italiana 1248 — Banco di Roma 115 — Comital 90 — Meridionali 1340 — Rubattino 495 — Seta di Chatillon 259 — Snta Viscosa 67 — Elva 206 — Montecatini 347 — Fiat 407 — Adriatica Elettrica 245 — Terni 383 — Riseria Italiana 52 — Bonifiche Ferraresi 423 — Assicurazioni Generali 428 — Credito Italiano 374,50 — Credito Fondiario 6% 494 — Cambi: Parigi 71,80 — Londra 92,66 — New York 19,07 — Svizzera 399,40.

BORSA DI MILANO

MILANO, 8. — Rendita Italiana 3,50 per cento 69,90 — Consolidato 5% 84,45 — Banca d'Italia 3022 — Banca Commerciale Italiana 1238 — Banca Nazionale di Credito 578 — Banco di Roma 113,50 — Credito Italiano 374,50 — Consolidato 5% 84,35 — Meridionali 1338 — Rubattino 495 — Libera Trastina 497 — Cotofinco Cantoni 2700 — Cotofinco Veneziano 31 — Canificio Rossi 2650 — Fiat 407 — Chatillon 233,20 — Linificio Nazionale 312 — Snta Viscosa 63,20 — Elva 206 — Metallurgica Italiana 214,50 — Montecatini 347,25 — Adriatica Elettrica 243,50 — Edison 772 — Vizzola 725,30 — Terni 382 — Distillerie Italiane 312 — Industrie Zuccheri 312 — Raffinerie Liguri Lombardi 968 — Riseria Italiana 54 — Gullinelli Distilleria 254 — Bonifiche Ferraresi 423 — Assicurazioni Generali 428 — Beni Stabili 650 — Eridania 481 — Cambi: Parigi 74,70 — Londra 92,55 — New York 19,07 — Svizzera 399,35 — Berlino 4,55 — Napoli 392,09 — Zurabria 33,75 — Spagna 234,50 — Olanda 7,67.

BORSA DI ROMA

ROMA, 8. — Rendita Italiana 3,50 per cento cont. 70,05 — Id. Id. fine mese 70,10 — Consolidati 5% cont. 84,10 — Id. fine mese 84,10 — Obbligazioni Venezia 75,25 — Banca d'Italia 3025 — Banca Commerciale Italiana 1236 — Credito Italiano 376 — Banco di Roma 115 — Banco di Sicilia 105 — Banca d'America e d'Italia 66,20 — Consorzio Mob. Finanziaria 831 — Ferrovie Meridionali 428 — Rubattino 491 — Colicchi 59 — Libera Trastina 110 — Tramways 330 — Cotofinco Meridionali 25,75 — S.N.T.A. 67,25 — Sote de Chatillon 254 — Veneto 42,50.

GRONCA SPORTIVA

CALCIO

L'ALLENAMENTO

della "Nazionale", a Udine

UDINE, 8 sera. Mulgrado la giornata feriale ed il tempo piovoso, una folla enorme ha assistito, oggi al Campo Marconi alla partita allentamento della squadra nazionale che si incontra domenica a Budapest per la Coppa Europa. Allenatore è stata l'Unghese leader del gruppo C della prima divisione, il capitano della nazionale, il capitano della squadra azzurra, Magnifico il colpo d'occhio delle tribune e dei posti polari che formavano una imponente cornice al rettangolo di gioco. Fra le autorità presenti erano il Segretario Federale conte Da Pardi, il Comandante Generale Piazza, il sen. Morpurgo, il Podestà on. Di Caporiacco. Gli azzurri giunsero alle 16 accompagnati dal Commissario Unico Pozzo, dalla delegazione cittadina di Udine, dal comm. Lucchini segretario politico del fascio e dal signor Marcovici Vice Presidente del Dopulavoro Provinciale. Salutati con entusiasmo, i giocatori hanno ricevuto i magli floreali. I nazionali hanno lasciato la casacca bianca nera dell'Unghese e gli unghesi indossano, per l'occasione, la maglia gialla. Il Commissario rag. Pozzo ha allineato la squadra nella seguente formazione: che sarà quella di Budapest: Combi, Coligaris, Monzello, Pitto, Ferraris, Colombari, Costantino, Balenceri, Meazza, Maczozzi e Orsi. Riserve: Meazza, Combi, Ferraris, Balenceri, Orsi. La partita divisa in due tempi regolamentari di 45 minuti, causa la pioggia è terminata senza risultati prima della fine del secondo tempo.

Nel primo tempo le squadre hanno giocato nella loro completa formazione; nel secondo invece al posto di Meazza è entrato Combi, subentrato nel 3, per ustioni di 1.0 e 2.0 grado alle braccia e alla coscia destra, la seconda, di anni 6, pure per ustioni di 1.0 e 2.0 grado al collo, al torace e al braccio sinistro, dichiarati rispettivamente guaribili in 30 e 20 giorni.

L'accompagnava la madre, certa Maddalena Bentivoglio, di anni 26, domiciliata in via Palestro 7, la quale ha dichiarato che verso le 8 aveva lasciato il latte bollente sul fornello a gas per allontanarsi un momento, allorché il piccolo Gianni, con l'impazienza propria dei bambini, era salito sulla sedia e afferrando il recipiente ne aveva provocata la caduta, versandosi addosso il liquido bollente e investendo anche la sorella che gli stava vicina.

La madre stessa, nell'incorrere in soccorso dei due piccini, era rimasta ustionata, riportando anch'essa bruciature di 1.0 e 2.0 grado, e dichiarata guaribile in 12 giorni.

Madre e due piccini ustionati dal latte bollente

Ieri mattina sono stati ricoverati all'Ospedale di S. Orsola i bimbi Gianni ed Elvira Bonora, primogeniti di anni 3, per ustioni di 1.0 e 2.0 grado alle braccia e alla coscia destra, la seconda, di anni 6, pure per ustioni di 1.0 e 2.0 grado al collo, al torace e al braccio sinistro, dichiarati rispettivamente guaribili in 30 e 20 giorni.

L'accompagnava la madre, certa Maddalena Bentivoglio, di anni 26, domiciliata in via Palestro 7, la quale ha dichiarato che verso le 8 aveva lasciato il latte bollente sul fornello a gas per allontanarsi un momento, allorché il piccolo Gianni, con l'impazienza propria dei bambini, era salito sulla sedia e afferrando il recipiente ne aveva provocata la caduta, versandosi addosso il liquido bollente e investendo anche la sorella che gli stava vicina.

La madre stessa, nell'incorrere in soccorso dei due piccini, era rimasta ustionata, riportando anch'essa bruciature di 1.0 e 2.0 grado, e dichiarata guaribile in 12 giorni.

Bimbo che precipita dalle scale

E' stato medicato per probabile frattura dell'avambraccio sinistro, guaribile in venti giorni, il bimbo Aurelio Melossi, di 18 mesi, di domicilio in via Saragozza, 166-167. La madre del piccolo Aurelio ha dichiarato che il bimbo è caduto dalle scale di un fabbricato in costruzione, nei pressi della propria dimora.

In considerazione che MIGLIAIA DI PERSONE

non poterono assistere agli spettacoli, si avverte che tutti i buoni connessi fin oggi saranno valevoli ancora per oggi venerdì.

50 riduzioni contro presentazione di questo buono valevole per tutti i posti, fino a 3 persone (solo per venerdì).

(DA PRESENTARE ALLE CASSE DEL CIRCO).

SOLO PER POCHE GIORNI

oggi ore 21. — Il programma delle 66 sensazioni visita Serraglio: dalle 9,30 alle 19. Prenotazione posti: Tutto il giorno alle Casse del Circo a presso «La Rinascenza», tel. 26-789. Concerti: 10,30 - 12 - 14,30-15,30-20-21.

Circo Gigante Internazionale

GLEICH

BOLOGNA - PIAZZA 8 AGOSTO

CORRIERE COMMERCIALE

ANCHE GLI STATI UNITI riducono il tasso di sconto

BOSTON, 8 maggio. — La Banca di riserva federale ha ridotto il tasso di sconto al 3 1/2 per cento. (Radio Stef.).

BANCHE E BORSE

BORSA DI BOLOGNA

(s. s. c.) Mercato completamente inattivo a prezzi maggiormente deprezzati.

BOLOGNA, 8. — Rendita Italiana 3,50 per cento 70,15 — Consolidato 5% 84,35 — Obbligazioni Venezia 75,25 — Banca d'Italia 3015 — Banca Commerciale Italiana 1248 — Banco di Roma 115 — Comital 90 — Meridionali 1340 — Rubattino 495 — Seta di Chatillon 259 — Snta Viscosa 67 — Elva 206 — Montecatini 347 — Fiat 407 — Adriatica Elettrica 245 — Terni 383 — Riseria Italiana 52 — Bonifiche Ferraresi 423 — Assicurazioni Generali 428 — Credito Italiano 374,50 — Credito Fondiario 6% 494 — Cambi: Parigi 71,80 — Londra 92,66 — New York 19,07 — Svizzera 399,40.

BORSA DI MILANO

MILANO, 8. — Rendita Italiana 3,50 per cento 69,90 — Consolidato 5% 84,45 — Banca d'Italia 3022 — Banca Commerciale Italiana 1238 — Banca Nazionale di Credito 578 — Banco di Roma 113,50 — Credito Italiano 374,50 — Consolidato 5% 84,35 — Meridionali 1338 — Rubattino 495 — Libera Trastina 497 — Cotofinco Cantoni 2700 — Cotofinco Veneziano 31 — Canificio Rossi 2650 — Fiat 407 — Chatillon 233,20 — Linificio Nazionale 312 — Snta Viscosa 63,20 — Elva 206 — Metallurgica Italiana 214,50 — Montecatini 347,25 — Adriatica Elettrica 243,50 — Edison 772 — Vizzola 725,30 — Terni 382 — Distillerie Italiane 312 — Industrie Zuccheri 312 — Raffinerie Liguri Lombardi 968 — Riseria Italiana 54 — Gullinelli Distilleria 254 — Bonifiche Ferraresi 423 — Assicurazioni Generali 428 — Beni Stabili 650 — Eridania 481 — Cambi: Parigi 74,70 — Londra 92,55 — New York 19,07 — Svizzera 399,35 — Berlino 4,55 — Napoli 392,09 — Zurabria 33,75 — Spagna 234,50 — Olanda 7,67.

BORSA DI ROMA

ROMA, 8. — Rendita Italiana 3,50 per cento cont. 70,05 — Id. Id. fine mese 70,10 — Consolidati 5% cont. 84,10 — Id. fine mese 84,10 — Obbligazioni Venezia 75,25 — Banca d'Italia 3025 — Banca Commerciale Italiana 1236 — Credito Italiano 376 — Banco di Roma 115 — Banco di Sicilia 105 — Banca d'America e d'Italia 66,20 — Consorzio Mob. Finanziaria 831 — Ferrovie Meridionali 428 — Rubattino 491 — Colicchi 59 — Libera Trastina 110 — Tramways 330 — Cotofinco Meridionali 25,75 — S.N.T.A. 67,25 — Sote de Chatillon 254 — Veneto 42,50.

GRONCA SPORTIVA

CALCIO

L'ALLENAMENTO

della "Nazionale", a Udine

UDINE, 8 sera. Mulgrado la giornata feriale ed il tempo piovoso, una folla enorme ha assistito, oggi al Campo Marconi alla partita allentamento della squadra nazionale che si incontra domenica a Budapest per la Coppa Europa. Allenatore è stata l'Unghese leader del gruppo C della prima divisione, il capitano della nazionale, il capitano della squadra azzurra, Magnifico il colpo d'occhio delle tribune e dei posti polari che formavano una imponente cornice al rettangolo di gioco. Fra le autorità presenti erano il Segretario Federale conte Da Pardi, il Comandante Generale Piazza, il sen. Morpurgo, il Podestà on. Di Caporiacco. Gli azzurri giunsero alle 16 accompagnati dal Commissario Unico Pozzo, dalla delegazione cittadina di Udine, dal comm. Lucchini segretario politico del fascio e dal signor Marcovici Vice Presidente del Dopulavoro Provinciale. Salutati con entusiasmo, i giocatori hanno ricevuto i magli floreali. I nazionali hanno lasciato la casacca bianca nera dell'Unghese e gli unghesi indossano, per l'occasione, la maglia gialla. Il Commissario rag. Pozzo ha allineato la squadra nella seguente formazione: che sarà quella di Budapest: Combi, Coligaris, Monzello, Pitto, Ferraris, Colombari, Costantino, Balenceri, Meazza, Maczozzi e Orsi. Riserve: Meazza, Combi, Ferraris, Balenceri, Orsi. La partita divisa in due tempi regolamentari di 45 minuti, causa la pioggia è terminata senza risultati prima della fine del secondo tempo.

Nel primo tempo le squadre hanno giocato nella loro completa formazione; nel secondo invece al posto di Meazza è entrato Combi, subentrato nel 3, per ustioni di 1.0 e 2.0 grado alle braccia e alla coscia destra, la seconda, di anni 6, pure per ustioni di 1.0 e 2.0 grado al collo, al torace e al braccio sinistro, dichiarati rispettivamente guaribili in 30 e 20 giorni.

L'accompagnava la madre, certa Maddalena Bentivoglio, di anni 26, domiciliata in via Palestro 7, la quale ha dichiarato che verso le 8 aveva lasciato il latte bollente sul fornello a gas per allontanarsi un momento, allorché il piccolo Gianni, con l'impazienza propria dei bambini, era salito sulla sedia e afferrando il recipiente ne aveva provocata la caduta, versandosi addosso il liquido bollente e investendo anche la sorella che gli stava vicina.

La madre stessa, nell'incorrere in soccorso dei due piccini, era rimasta ustionata, riportando anch'essa bruciature di 1.0 e 2.0 grado, e dichiarata guaribile in 12 giorni.

Madre e due piccini ustionati dal latte bollente

Ieri mattina sono stati ricoverati all'Ospedale di S. Orsola i bimbi Gianni ed Elvira Bonora, primogeniti di anni 3, per ustioni di 1.0 e 2.0 grado alle braccia e alla coscia destra, la seconda, di anni 6, pure per ustioni di 1.0 e 2.0 grado al collo, al torace e al braccio sinistro, dichiarati rispettivamente guaribili in 30 e 20 giorni.

Bimbo che precipita dalle scale

E' stato medicato per probabile frattura dell'avambraccio sinistro, guaribile in venti giorni, il bimbo Aurelio Melossi, di 18 mesi, di domicilio in via Saragozza, 166-167. La madre del piccolo Aurelio ha dichiarato che il bimbo è caduto dalle scale di un fabbricato in costruzione, nei pressi della propria dimora.

In considerazione che MIGLIAIA DI PERSONE

non poterono assistere agli spettacoli, si avverte che tutti i buoni connessi fin oggi saranno valevoli ancora per oggi venerdì.

50 riduzioni contro presentazione di questo buono valevole per tutti i posti, fino a 3 persone (solo per venerdì).

(DA PRESENTARE ALLE CASSE DEL CIRCO).

SOLO PER POCHE GIORNI

oggi ore 21. — Il programma delle 66 sensazioni visita Serraglio: dalle 9,30 alle 19. Prenotazione posti: Tutto il giorno alle Casse del Circo a presso «La Rinascenza», tel. 26-789. Concerti: 10,30 - 12 - 14,30-15,30-20-21.

Circo Gigante Internazionale

GLEICH

BOLOGNA - PIAZZA 8 AGOSTO

IN PALCOSENICO

MOLNAR GIOCOLIERE all'Arena del Sole

Souper è una piccola moralità fredda, di scarso peso e di più scarso impegno. Vi si mostra una combriccola di amici invitati a cena da un banchiere che celebra il quarantesimo della sua carriera. Brindisi d'un ospite spiritoso; discorso del simpatico anfitrione che vanta la povertà delle origini e la onestà dei mezzi impiegati a far milioni. A interrompere l'oratore sul punto in cui dice che arrivò a Budapest avendo in tasca l'equivalente di tre panini, giunge un commissario di polizia che invita il banchiere a seguirlo e gli altri a rimaner in attesa per una perquisizione. Ai sorpresi lascia cinque minuti di libertà, durante i quali gli «amici» si rivelano per quello che sono e cioè dei complici diffidenti l'uno verso l'altro. La palma l'onestà scompare per mostrarsi l'infiorata miseria. Quando la nervosità è al colmo, il commissario si leva in barba: è uno zio del banchiere che ha voluto fare uno scherzo: studiando dice il banchiere, e vuol dire stupido. Comunque, rimessisi tutti tranquilli, l'anfitrione termina il discorso, fra la nota generale: nessuno ha la forza di rimettersi completamente la maschera, in preda ad una specie di collasso. Collasso morale, non privo di sapore e di significato.

Ma dove Molnar si sbizzarrisce a dovere, infaticabile nella invenzione dei particolari, è in *Uno, due, tre*, cinquantanove scene e rotti, le quali servono a mostrare al banchiere Norrison che muta un onestone conducente d'automobile in un gran signore. Necessità, perché lo chauffeur Antonio Scarpa ha sposato segretamente la signorina americana Lydia, affidata a Norrison che spera dal genitore di lei grandi aiuti per la sua banca e per una industria automobilistica di cui è capo. Il rifacimento dell'auto, al quale la bisogna comperare persino le scarpe, è compiuto in un'ora, fra telefonate, adunanze improvvise di Consigli, mobilitazione di dattilografi, di capufficio, di impiegati di ogni genere. Ed anche l'intimo dell'onest'uomo si cambia: prima seduggiato, poi sorpreso, infine insediato egli si dimentica persino di ringraziare Norrison, modernissimo artefice magico.

Uno, due, tre è un gioco, come s'immagina, in cui la virtuosità non è nella trovata, ma nel garbo quasi costante che lo regge. Dovessimo prenderlo sul serio, ci sarebbero parecchie cose da dire e prima di tutto che lo spirito non è sufficiente a far sopportare senza stanchezza e con piena approvazione il tema. Con tutto gioca Franz Molnar, comprese le cose serie; e non sempre bene, cioè col dovuto riguardo. Ma, nella commedia, ciò che vale, scorie, resiste, scompare, riaffiora, è una agilità non tutta superficiale; prendendo in giro il modello napoleonico in sé stesso Norrison esprime qualche monito e incide nel costume. Sorride, ed è proprio la spregiudicatezza del movimento; la grande potenza del denaro messa in mostra in un mondo di mezze figure e di scarsa moralità che si autocriticatura. E, in tanto giocare, non è poco.

Declinerei ricordo, oltre Febo Mari, le signore Mordaglia e Cristina, il Cristina, lo Spano e il De Angelis.

R. Z.

QUEL CHE SI DEVE VOLERE

Vuoi avere una barba peregrina? Va da Migone e prendi Acqua Chinina.

Vuoi aver una chioma a perfezione? Compra l'Acqua Chinina di Migone. Vuoi sempre aver la testa ben pulita. Prendi quell'Acqua e che la sia finita.

Vuoi avere una barba peregrina? Va da Migone e prendi Acqua Chinina.

Vuoi aver una chioma a perfezione? Compra l'Acqua Chinina di Migone. Vuoi sempre aver la testa ben pulita. Prendi quell'Acqua e che la sia finita.

TERME DI SALICE

(presso VOGHERA)
MAGGIO-OTTOBRE
CURE SALSOIODICHE
(Bagni - Fango - Inalazioni)
CURE SOLFOROSE
Consulenti: Prof. Clivio, Prof. Caldarot, Prof. Monteggia
Direttore Sanitario: D. E. Diviani

Fatevi soci dell'Opera Card. Ferrari

Soci ordinari L. 10 all'anno
" sostenitori " 25
" vitalizi " 200 una volta tanto
" fondatori " 1000

I soci ricevono gratuitamente il *"Piccolo"*, interessante settimanale con le cronache delle Opere Card. Ferrari d'Italia e dell'Estero.

« IL CARROCCIO » rivista quindicinale per i giovani.
Abbonamento L. 14.

QUINTA TENDOPOLI CARD. FERRARI

ALTA VALLE DI GRESSONEY (m. 1800)

IN UN'INCANTEVOLE POSIZIONE
AI PIEDI DEL MONTE ROSA

ESCURSIONI - TRAVERSATE - ASCENSIONI

DAL 3 LUGLIO AL 31 AGOSTO 1930 -

2 TURNI di 10 GIORNI per signorine
5 TURNI SETTIMANALI per giovani e sacerdoti
RETTA L. 25 AL GIORNO - OGNI COMFORT MODERNO

Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi all'Ufficio Tendopoli C. F. in MILANO (114) Via Mercalli 9.

BOULETINO DEL TEMPO

8 maggio 1930
dalle ore 12 del 6 alle ore 12 del 7 Maggio

CITTA'	Temperat. del cielo	STATO del cielo	STATO del mare
Bologna	15	coperto	legg. moss.
Ancona	17	coperto	legg. moss.
Atene	22	coperto	legg. moss.
Atina	22	coperto	legg. moss.
Bari	17	coperto	legg. moss.
Belluno	17	coperto	legg. moss.
Brescia	17	coperto	legg. moss.
Brindisi	17	coperto	legg. moss.
C			

